

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 75 del 2015

Oggetto: **ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA**

In riferimento al Verbale n.° 2011/109 CC NAS RG del 24.05.2011 del

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute-NAS di Ragusa.

### *Il Direttore Generale*

**Visto** il verbale di contestazione n.° 2011/109 del 24.05.2011 redatto presso gli Uffici del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute-NAS di Ragusa, ore 12,00, dal Mar. Ca. ARMATORE Vincenzo, in riferimento all'ispezione amministrativa a carattere igienico-sanitario effettuata, unitamente al Mar. Capo ARCIERI Luciano, dello stesso reparto, il giorno 21.05.2011 presso l'attività di Ristorante-Bar-Pizzeria "ACQUAMARINA", corrente in Scicli, frazione di Donnalucata, V.le Della Repubblica n.° 9, gestita dalla Società SEA PLAYA s.r.l. di cui è Amministratore Unico il Sig. CONTI Giuseppe, nato a Scicli il 27.04.1965 ed ivi residente in Via Sassari n.° 17;

**Atteso** che a carico del Sig. CONTI Giuseppe, sopra meglio generalizzato, nella qualità di Amministratore Unico della Società SEA PLAYA s.r.l., gerente l'attività di Ristorante "ACQUAMARINA", è stata accertata la violazione prevista dal Regolamento CE n.° 852/2004 - parte A, Allegato II *per avere omesso, nella predetta qualità, di mantenere nelle giuste condizioni igienico-sanitarie e strutturali i locali del ristorante. All'atto del controllo è stata accertata la presenza in più punti delle pareti e del soffitto della cucina e del locale lavaggio stoviglie, di diverse formazioni di umidità con rigonfiamento e distacco sia della pittura che dell'intonaco; i cablaggi dell'impianto elettrico intrise di sporco pregresso frammisto a polvere;*

**Considerato** che la violazione al Regolamento CE n.° 852/2004 - parte A, Allegato II, accertata a carico del Sig. CONTI Giuseppe, nella qualità suddetta, a seguito dell'ispezione anzidetta, è sanzionata dall'art. 6, comma 5 del D.Lgs 6 novembre 2007 n.° 193, che prevede una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 500,00 a €. 3.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di €. 1.000,00 (*corrispondente al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista*) da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo **in applicazione della sanzione in misura ridotta;**

**Atteso** che il sopra detto verbale è stato notificato in data 03.08.2011, ore 12,30, consegnandolo, presso gli Uffici della Stazione dei Carabinieri di Donnalucata, nelle mani del Sig. Conti Giuseppe, che nulla ha dichiarato, in nome proprio e per conto della Società SEA PLAYA s.r.l., di cui è Amministratore unico, specificando allo stesso, la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 1.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

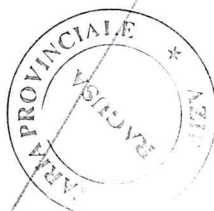
**Atteso** che con nota prot. n.° 3/44 del 16.04.2015, acquisita al prot. gen. dell'ASP con n.° E-0010697 del 14.05.2015, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute di Ragusa ha inviato rapporto ai sensi dell'art. 17 della L.689/81 in riferimento al verbale n.° 2011/109 del 24.05.2011 a carico del Sig. Conti Giuseppe;

**Visto** che con nota prot. n.° 4766 dell'08.06.2015, acquisita dall'ASP di Ragusa con prot. gen. n.° E-0018130 del 24.07.2015, l'Avvocatura del Comune di Ragusa, quale Autorità competente in materia all'epoca dei fatti, ha comunicato *che non risultano agli atti scritti difensivi a nome e per conto del Sig. Conti in riferimento al verbale di contestazione in oggetto;*

**Accertato** che il verbale è stato notificato entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

**Rilevato** che la responsabilità per la violazione è da ascrivere al Sig. **CONTI Giuseppe**, nella qualità sopradescritta, il quale non ha inteso effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né ha presentato scritti difensivi per cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, la sanzione va confermata con l'aumento fino al 20%.

**Rilevata**, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;





**Ritenuto** di poter applicare la maggiorazione, prevista fino al 20%, nella misura minima del 5%, pari ad €. 50,00, ritenuta idonea in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa a carico del trasgressore in questione.

**Esaminati** gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D. Lgs. 6 novembre 2007 n.° 193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.° 1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it).

### **Ordina**

Al Sig. **CONTI Giuseppe**, nato a Scicli il 27.04.1965 ed ivi residente in via Sassari n.° 17, nella qualità di Amministratore Unico del Ristorante "**ACQUAMARINA**", il pagamento, per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, della somma totale di **€. 1.050,00 (l'importo pari al pagamento della sanzione in misura ridotta maggiorato del 5%)**.

### **INGIUNGE**

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 1.050,00;

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

**Per complessivi € 1.116,00 (euro millecentosedici/00)**

Tramite *c/c postale n° 10694974* – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: "*da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V*", nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione e della presente ordinanza.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1. *(ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo)*.

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. Conti Giuseppe, nato a Scicli il 27.04.1965 ed ivi residente in via Sassari n.° 17.

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (Comando Carabinieri per la Tutela della Salute-NAS di Ragusa, V.le G. Perlasca n.° 2 – 97100 Ragusa).

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

**L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.**

Ragusa, 22 SET. 2015

**Il Direttore Generale  
Dott. Maurizio Arico**

